



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E PESQUENZA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"

con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia con
curvatura biomedica

Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"

Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. A

a. s. 2022-2023

Indice

1	INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	3
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
2.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	7
3	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
3.1	CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	9
3.2	MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE	10
4	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
4.1	Moduli DNL con metodologia CLIL.....	11
4.2	NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe.....	11
5	PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	17
6	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	19
7	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	20
8	VALUTAZIONE.....	21
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	21
8.2	ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	23
8.3	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	23
8.4	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	25
8.5	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	31
9	RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	33
9.1	LINGUA E CULTURA ITALIANA	33
9.2	LINGUA E CULTURA LATINA	35
9.3	LINGUA E CULTURA INGLESE.....	37
9.4	FILOSOFIA.....	39
9.5	STORIA.....	40
9.6	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	41
9.7	MATEMATICA	43
9.8	FISICA	44
9.9	SCIENZE NATURALI.....	46
9.10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	48
9.11	RELIGIONE	49
9.12	ED. CIVICA.....	51

Allegati:

- Programmi disciplinari
- Portfolio PCTO studenti

1 INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico- matematica e scientifica.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

Documento 15 Maggio 5A LS - 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Liceo Scientifico ordinamentale

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Documento 15 Maggio 5A LS - 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30
<i>Totale ore annuali</i>	891	891	990	990	990

- * con Informatica al primo biennio
- ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, 10 maschi e 11 femmine, tutti con un percorso di studi regolare sin dall'inizio. Un' alunna ha frequentato il quarto anno negli Stati Uniti. Gli alunni, alla fine del loro iter formativo, hanno raggiunto un discreto grado di coesione interna e dinamiche relazionali nel complesso positive; tale coesione si è costruita nel tempo in quanto la classe è costituita da ragazzi e ragazze particolarmente silenziosi e poco inclini a intervenire se non direttamente sollecitati. Il processo di maturazione e crescita personale li ha portati a stabilire un clima più sereno e disteso tra loro ma non a mettersi in gioco sul piano didattico sfruttando a pieno l'intelligenza e le capacità di cui sono dotati.

Gli studenti, nel complesso, si sono sempre applicati e sono stati diligenti nel lavoro scolastico; per la maggior parte di loro ciò è avvenuto più per dovere che per reale interesse, o almeno l'interesse non è emerso, se non in poche occasioni, proprio per la predisposizione all'ascolto passivo, accentuatosi durante la DAD. Pochi sono ben disposti al dialogo educativo, molti intervengono solo se chiamati in causa, come se avessero paura di esporsi ed essere giudicati. Alcuni hanno avuto un iter formativo più complesso, a causa di lacune pregresse e uno studio non continuativo.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti con esiti differenti nelle varie materie sia per l'attenzione e l'impegno profusi sia per l'attitudine personale verso un gruppo di discipline, scientifiche o letterarie.

Non ci sono stati particolari problemi disciplinari, anche se nell'ultimo anno è emersa una certa insofferenza, da parte di alcuni, a rispettare qualche regola comportamentale.

Una parte della classe, nel corso del triennio, ha partecipato alle seguenti attività per l'ampliamento dell' offerta formativa: la curvatura biomedica, la certificazione linguistica Cambridge e il progetto scuola AVIS.

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e improntati alla collaborazione.

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe alla data del 15 maggio, valutate in relazione al profilo di uscita riportato al punto 1.

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	14%
Intermedio	62%
Avanzato	24%

LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato) (media anno scolastico: 6/6,5)

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare (media anno scolastico: 7/8)

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse (media anno scolastico: 8,5/10)

2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Terzo anno 2020-21	Quarto anno 2021-22	Quinto anno 2022-23
Studenti della classe	N. 21	N. 21	N. 21
Studenti inseriti	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti non ammessi	N. 0	N. 0	N. 0

3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
ANNA PAOLA GRECO	ITALIANO
ELENA MONTALBO'	LATINO
GIUSEPPE BISCOTTI	FILOSOFIA
LUCIA COSCO	STORIA
VITTORIA BALDASSARRE	INGLESE
GIOVANNI FRANCESCO MASSARO	ARTE
GIUSEPPE COLASURDO	SCIENZE
BARBARA CATELLI	MATEMATICA
CARMELA IAROCCI	FISICA
ANTONELLA DI ROCCO	RELIGIONE
CRISTINA VICINO	EDUCAZIONE CIVICA E PCTO
ANGELA CATELLI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A. S. 2020 – 2021	A. S. 2021 – 2022	A. S. 2022 – 2023
ITALIANO	ANNA PAOLA GRECO	ANNA PAOLA GRECO	ANNA PAOLA GRECO
LATINO	ELENA MONTALBO'	ELENA MONTALBO'	ELENA MONTALBO'
FILOSOFIA	GIUSEPPE BISCOTTI	GIUSEPPE BISCOTTI	GIUSEPPE BISCOTTI
STORIA	LUCIA COSCO	LUCIA COSCO	LUCIA COSCO
ARTE	GIOVANNI FRANCESCO MASSARO	GIOVANNI FRANCESCO MASSARO	GIOVANNI FRANCESCO MASSARO
MATEMATICA	BARBARA CATELLI	BARBARA CATELLI	BARBARA CATELLI
FISICA	CARMELA IAROCCI	CARMELA IAROCCI	CARMELA IAROCCI
SCIENZE	GIUSEPPE COLASURDO	GIUSEPPE COLASURDO	GIUSEPPE COLASURDO
INGLESE	VITTORIA BALDASSARRE	VITTORIA BALDASSARRE	VITTORIA BALDASSARRE
RELIGIONE	ANTONELLA DI ROCCO	ANTONELLA DI ROCCO	ANTONELLA DI ROCCO
SCIENZE MOTORIE	ANGELA CATELLI	ANGELA CATELLI	ANGELA CATELLI
EDUCAZIONE CIVICA E PCTO	ANTONELLA CARPENTIERI FRANCESCA ZARA ARIANNA AGAZZI IMMACOLATA CIERVO ILARIA ANGIOLILLI	ANTONELLA CARPENTIERI MARCO BRUNI	CRISTINA VICINO



3.2 MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
BARBARA CATELLI	MATEMATICA E FISICA
VITTORIA BALDASSARRE	INGLESE
GIUSEPPE BISCOTTI	STORIA E FILOSOFIA

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto il seguente modulo CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative alle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Gli alunni hanno svolto il modulo in modalità Team CLIL, con la collaborazione tra il Docente Iarocci Carmela della Disciplina Fisica e il Docente di Inglese Baldassarre Vittoria.

TITOLO DEL PERCORSO: Electromagnetic waves and the electromagnetic spectrum			
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Fisica	3	<p>Competenza linguistica e comunicativa : utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 per produrre testi orali; acquisire e utilizzare il lessico specifico.</p> <p>Competenza Metalinguistica e Metatestuale: acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra L1 e L2.</p> <p>Migliorare la padronanza linguistica generale utilizzando strategie acquisite nella lingua straniera.</p> <p>Competenza disciplinare - Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.</p>

4.2 NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

NODI TEMATICI		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI
1.	"IL TEMPO"	Italiano	Il tempo misto ne "La coscienza di Zeno".
		Inglese	La dimensione eterna dell'arte in "Ode on a Grecian Urn" di J. Keats. Il tempo nel romanzo del Modernismo.

Documento 15 Maggio 5A LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		Storia	I e II guerra mondiale. Il tempo della guerra: guerra lampo e guerra di logoramento.
		Filosofia	Kant, concetto di tempo; Nietzsche: l'eterno ritorno dell'uguale.
		Storia dell'Arte	S. Dalì, La persistenza della memoria (Gli orologi molli).
		Fisica	Campo elettrico e magnetico variabile nel tempo.
		Latino	Il tempo nella riflessione senecana: <i>De brevitae vitae;</i> <i>Epistulae morales ad Lucilium.</i>
		Scienze	La catalisi enzimatica La PCR.
		Educazione Civica	Il processo di integrazione europea nel tempo.
2.	ETICA, PROGRESSO E LIBERTA'	Italiano	La fiumana del progresso in Verga. Il progresso e il declassamento degli intellettuali.
		Inglese	La poesia romantica Inglese e le conseguenze sociali dell'Industrializzazione; W. Blake: The Chimneysweeper di Songs of Innocence e The Chimneysweeper di Songs of Experience. La critica al progresso nel romanzo "Oliver Twist" di C. Dickens.
		Storia	La Seconda rivoluzione industriale.
		Filosofia	Kant: Critica della ragion pratica; il postulato della libertà; Marx: le conseguenze del progresso: l'alienazione del proletariato.
		Storia dell'Arte	Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.
		Fisica	L'elettromagnetismo.
		Scienze	L'editing genetico, OGM.
		Religione	Bioetica. Modelli etici della società contemporanea.
		Educazione civica	L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile.

Documento 15 Maggio 5A LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		Latino	Confronto tra il pensiero di Seneca (<i>"Naturales quaestiones"</i>) e quello di Plinio il Vecchio (<i>"Naturalis historia"</i>).
3.	"LA GUERRA"	Storia	Guerra di trincea e guerra di movimento nel primo e nel secondo conflitto mondiale; la guerra fredda.
		Filosofia	Fichte: la natura. Hegel: lo scontro tra le autocoscienze; Hegel: la giustificazione filosofica della guerra.
		Fisica	Le onde elettromagnetiche.
		Inglese	The War Poets; Rupert Brooke: "The soldier" vs Isaac Rosenberg: "August 1914". Il conflitto perenne in "1984" di G. Orwell.
		Storia dell'arte	Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti. Pablo Picasso: Guernica.
		Latino	La giustificazione dell'Imperialismo romano in Tacito.
		Italiano	Le poesie di Ungaretti sulla guerra. Marinetti: la guerra come "sola igiene del mondo".
		Scienze	La ricerca oceanografica e la scoperta delle dorsali oceaniche.
		Religione	Dottrina sociale della chiesa. Enciclica Pacem in Terris. Vat.II Gaudium et Spes dal '77 all'82.
4.	"IL RAPPORTO UOMO-NATURA"	Scienze	L'uso dei composti clorurati: il DDT, Polimeri sintetici e inquinamento, CFC e ozono, gas serra e riscaldamento del clima. Gli antibiotici e la farmacoresistenza. L'editing genetico. La clonazione. Riscaldamento del clima e spillover.
		Fisica	Campo elettrico e la legge di Coulomb.
		Inglese	La poesia romantica inglese. W. Wordsworth: "The Preface", "The Solitary Reaper", "Daffodils", . S. T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner".

Documento 15 Maggio 5A LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		Storia dell'Arte	Gli Impressionisti, il rapporto con la natura nella pittura di Monet. Frank Lloyd Wright, La casa sulla cascata.
		Filosofia	Hegel: la filosofia della natura.
		Storia	Scoperte in campo scientifico durante la Seconda rivoluzione industriale.
		Latino	<i>L'inventario del mondo</i> in Plinio il Vecchio ("Naturalis Historia").
		Italiano	La Natura in Leopardi. "Dialogo della Natura e di un Islandese". La natura in Pascoli.
		Religione	Bioetica. Bioregno. Enciclica "Laudato Sii".
		Educazione civica	L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile.
		Scienze motorie	Gli sport e le attività in ambiente naturale.
5.	"LA BELLEZZA"	Scienze	Il modello tridimensionale del DNA. Isomeria conformazionale e configurazionale.
		Fisica	Il campo magnetico- le aurore boreali.
		Inglese	J. Keats: "Ode on a Grecian Urn". L'Estetismo: O. Wilde e "The Picture of Dorian Gray".
		Storia dell'Arte	Canova, Amore e Psiche.
		Filosofia	Schopenhauer: la teoria dell'arte come catarsi dalla Volontà di vivere.
		Storia	Il sogno della belle époque infranto dalla prima guerra mondiale.
		Latino	Apuleio, <i>Metamorfosi</i> : la bellezza straordinaria di Psiche.
		Italiano	La bellezza nella visione decadente.
		Scienze motorie	Salute dinamica. Prevenzione, stile di vita attivo.

Documento 15 Maggio 5A LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

6.	"IL VIAGGIO"	Scienze	Viaggio all'interno della Terra.
		Fisica	La corrente elettrica.
		Inglese	Il viaggio spirituale in "The Rime of The Ancient Mariner". Il viaggio nelle trincee dei War Poets. Il viaggio nella mente del flusso di coscienza.
		Storia dell'Arte	Il viandante sul mare di nebbia di Friedrich.
		Filosofia	Le tecniche terapeutiche come possibilità di accesso all'inconscio.
		Storia	Il viaggio verso i campi di sterminio.
		Latino	Petronio, il viaggio senza fine: i mille volti del Satyricon.
		Italiano	Il viaggio dantesco.
7.	"RAZIONALE E IRRAZIONALE"	Inglese	La teoria romantica dell'immaginazione. Le istanze irrazionali nel romanzo del Modernismo.
		Storia dell'Arte	L'unità di abitazione di Marsiglia, architetto Le Corbusier.
		Filosofia	Hegel
		Storia	Eugenetica e Aktion t4, teoria scientifica di selezione della razza.
		Latino	Seneca: i personaggi tragici e la furia irrazionale delle passioni. De ira: prevenzione dell'ira attraverso la razionalità.
		Italiano	La visione irrazionale della realtà nel Decadentismo.
8.	" LA MEMORIA"	Scienze	Il paleomagnetismo. Le prove della deriva dei continenti.
		Fisica	La corrente elettrica e la differenza di potenziale elettrico.
		Inglese	Hardy's Wessex. La manipolazione del passato in "1984" di G. Orwell.

Documento 15 Maggio 5A LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		Storia dell'Arte	Il Futurismo e la distruzione della memoria storica intesa come fardello.
		Filosofia	Confronto fra il Razionale hegeliano e l'irrazionale Schopenhaueriano.
		Storia	Hitler e la politica nazista. La giornata della memoria.
		Latino	Seneca: solo il passato ci appartiene, <i>De brevitate vitae</i> , 10, 2-5.
		Italiano	La memoria in Montale.
9.	"INTELLETTUALI E POTERE"	Inglese	Il poeta romantico; il romanziere vittoriano. G. Orwell: "1984". Il War Poet Rupert Brooke e la propaganda britannica.
		Storia dell'Arte	La Morte di Marat di David. Pablo Picasso: Guernica.
		Filosofia	Hegel e lo Stato prussiano.
		Storia	D'Annunzio e l'impresa di Fiume.
		Latino	Il rapporto tra gli intellettuali e il principato: Seneca e l'utopia della clemenza. La figura di Petronio in Tacito Annales, XVI, 18.
		Italiano	D'Annunzio e il rapporto con il Fascismo.

Documento 15 Maggio 5A LS - 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

5 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per i candidati interni agli Esami di Stato 2022/2023.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, essendo ormai curricolari, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l’IISS “ALFANO” integrato la metodologia Asl a livello curricolare con l’Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto attività Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata. 48 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 8 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza.
- Altre attività facoltative svolte con esperti: incontri di orientamento.
- Attività con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ECDL conseguite nel corso del triennio; certificazioni del conseguimento di Brevetto di salvamento; esperienze svolte presso la Biblioteca o la Segreteria dell’Istituto Alfano con ore certificate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di formazione all’estero.

Documento 15 Maggio 5A LS - 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

In dettaglio gli studenti hanno completato le seguenti attività:

Attività	A.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2020-21	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2020-21	12	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2021-22	20	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione	2022-23	8	Tutta la classe
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Youth Empowered" a cura di Coca-Cola e Civicamente srl sul tema delle Soft skills	2021-22, 2022-23	25	20
Svolgimento dell'anno all'estero	2021-22	30	1
Partecipazione al salone dello studente	2021-22, 2022-23	5	Tutta la classe

Gli studenti dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel Portfolio che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione d'esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza S/L "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", indicate sinteticamente nel Prospetto schematico ASL del Portfolio di ogni alunno allegato al Documento del 15 maggio.



Documento 15 Maggio 5A LS - 6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA

6 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2020/21	Curvatura Biomedica	5
2022/23	AVIS	10
2020/21	Certificazione Cambridge	5
2021/22	Certificazione Cambridge	3
2022/23	Certificazione Cambridge	3

Si precisano le certificazioni linguistiche conseguite nel triennio:

- 3 certificazioni Cambridge PET (Liv. B1 CEF)
- 4 certificazioni Cambridge FCE (Liv. B2 CEF)
- 2 certificazioni Cambridge CAE (Liv. C1 CEF)

7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- conferenza con l'Esercito Italiano;
- partecipazione, in presenza, al "Salone dello studente di Roma/Bari e Pescara " con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- partecipazione all'evento "My Job Experience" organizzato dall'Unimol, presso l'aula magna dell'Università di Campobasso;
- presentazione offerta formativa dell'Accademia Navale di Livorno;
- partecipazione, in presenza, ad un incontro con la NABA di Milano;
- presentazione offerta formativa del corso di laurea in Scienze della Mediazione linguistica di Perugia;
- presentazione, a distanza o in presenza, dell'offerta formativa dell'Unimol, riguardante l'area Scientifica, Tecnologica, Economico-giuridica e umanistica;
- Presentazione della facoltà di Architettura di Pescara.

8 VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, stage, gare sportive). Pertanto la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.

La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce "Note Disciplinari" (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla

loro attribuzione da parte di più docenti.

Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...)

VOTI	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
9	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare
7	<ul style="list-style-type: none"> A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti
6	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento

Documento 15 Maggio 5A LS - 8. VALUTAZIONE

	<p>C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo</p> <p>D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15</p>
--	---

8.2 ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della prima e seconda prova.

8.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, che regolamenta gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50- 2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50- 2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Documento 15 Maggio 5A LS - 8. VALUTAZIONE

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 -1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50- 2,50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3,50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5 0	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5 0	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5 0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5 0	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5 0	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5 0	
Punteggio				

8.4 GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	10	11	13	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	10	11	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze e molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze e sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3	4	5	6	8	9	10
		Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli



Documento 15 Maggio 5A LS - 8. VALUTAZIONE

								richiesti
	- Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	16 Comprensione e analisi corrette e complete	18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione e puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo**argomentativo**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente e inadeguato. Forma linguistica gravemente e scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazioni sicure delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione e corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e

Documento 15 Maggio 5A LS - 8. VALUTAZIONE

CIFICO		zioni	argomentazioni			ni	esauriente di tesi e argomentazioni	argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta ; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT ____ / 5= ____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo –
argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6	10	11	14	16	18	20
		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2	- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6	10	11	13	16	18	20
		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6	10	11	13	16	18	20
		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze e generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE 4	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia Sviluppo ordinato e lineare	3	4	5	6	8	9	10
		Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.
		6	10	12	13	16	18	20
		Elaborato incoerente	Elaborato sviluppato	Elaborato	Elaborato sviluppato in	Elaborato sviluppato in	Elaborato sviluppato in	Elaborato sviluppato in



Documento 15 Maggio 5A LS - 8. VALUTAZIONE

P E C I F I C O	dell'esposizione	sul piano logico ed estremamente disorganico	in modo confuso, a volte disorganico	schematico e non sempre lineare	modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	modo coerente, organico e sicuro	modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

8.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0 - 5	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	6 - 12	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	13 - 19	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0 - 6	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7 - 15	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	16 - 24	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0 - 5	
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	6 - 12	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	13 - 19	



Documento 15 Maggio 5A LS - 8. VALUTAZIONE

	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0 - 4	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	5 - 10	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	11 - 16	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	17 - 20	
Totale punti/100				
Voto/20				

9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

- **Disciplina: Italiano**

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Armellini-Colombo, Con altri occhi, volume su Leopardi e voll.5-6. La Divina Commedia, a cura di Jacomuzzi, SEI. Fotocopie da altri testi, soprattutto dal Baldi</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>La poesia come espressione del rapporto uomo-natura. L'età del Positivismo e del Realismo. La crisi delle certezze e il Decadentismo. Il Novecento: le nuove prospettive del romanzo e i nuovi linguaggi della poesia. La sfida al labirinto della realtà: Calvino.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Manzoni e Leopardi. L'età del Realismo: Naturalismo, Verismo e Verga. Il Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio. Il Futurismo. La crisi delle certezze: Pirandello e Svevo. I mutamenti del linguaggio poetico: Ungaretti e Montale. La sfida al "labirinto": Calvino. Dante, percorso attraverso alcuni canti del Paradiso.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alle consegne Saper costruire argomentazioni in un testo scritto e orale Riconoscere gli elementi fondamentali della cultura del Romanticismo, del Positivismo, del Decadentismo, del primo Novecento Riconoscere gli aspetti che caratterizzano il contesto culturale in cui l'opera letteraria nasce Saper usare il lessico specifico della disciplina.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Analizzare e contestualizzare i testi Elaborare testi organici, arricchiti di informazioni e riflessioni personali Analizzare testi poetici e narrativi Concettualizzare attraverso una corretta analisi, sintesi e rielaborazione Effettuare collegamenti di causa-effetto. Usare in modo corretto e appropriato il linguaggio, anche quello specifico Produrre testi scritti nelle varie tipologie proposte all'esame di stato.</p>

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale, lezione partecipata, gruppi cooperativi. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi degli autori, oltre che al delineare lo sviluppo storico della letteratura italiana, nei vari generi e autori. Si è fatto spesso ricorso a pagine di altri testi per approfondire alcuni aspetti di particolare interesse.
VERIFICHE Le verifiche orali sono state costanti al fine di abituare gli alunni a esprimersi con chiarezza e ad argomentare le risposte. Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e tre nel secondo; esse hanno permesso agli alunni di esercitarsi in tutte le tipologie della prova d'esame.
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Gli obiettivi della disciplina, in termini di conoscenze e competenze, sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla classe. Gli alunni hanno studiato costantemente anche se lo studio è stato piuttosto libresco, con pochi apporti personali. Una parte degli alunni ha acquisito buone conoscenze e si esprime con un linguaggio chiaro e corretto. Altri alunni utilizzano un linguaggio meno articolato e più semplice, che veicola contenuti meno approfonditi. La caratteristica saliente della classe, ovvero la tendenza ad esprimersi poco al di fuori della interrogazione, ha reso le lezioni e le verifiche prettamente "scolastiche", mancando l'apporto personale e critico, se non in rare occasioni.

9.2 LINGUA E CULTURA LATINA

- Disciplina: Latino

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>G.Nuzzo-C.Finzi, Latinae radices, VOLUME 3, Dal mondo di Roma le radici della cultura europea, Palumbo editore</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>La prosa filosofica La storiografia L'epica storica Il romanzo La Satira L'Epigramma</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza della letteratura e della civiltà latina dell'età imperiale. Conoscenza delle strutture di base della lingua latina. Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione. - Caratteri storico-culturali dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini -Seneca -L'epica di Lucano -Petronio -La retorica nell'età imperiale: Quintiliano -Disagio e protesta sociale: Marziale, Giovenale -Plinio il Vecchio -Tacito -Apuleio Traduzione e analisi di brani scelti (cfr. programma svolto).</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Saper cogliere i collegamenti tra autori ed opere dello stesso genere letterario. Saper riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo, i presupposti dell'opera letteraria.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Saper analizzare, comprendere e contestualizzare i testi. Saper leggere, comprendere e tradurre un testo latino con l'aiuto del dizionario. Saper cogliere analogie e differenze lessicali tra la lingua latina e la lingua italiana.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <p>Alla tradizionale lezione frontale, generalmente ben sostenuta dalla classe, sono stati spesso affiancati confronti e qualche dibattito interdisciplinare, nonché sistematici approfondimenti compiuti su testi di supporto e mediante l'utilizzo di materiale multimediale.</p>
<p>VERIFICHE</p> <p>Le verifiche formative, effettuate nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate, sono avvenute attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni individuali e collettive;

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- correzione esercizi svolti a casa;
- interventi e commenti dal posto.

Le verifiche sommative sono state svolte per accertare il livello di preparazione raggiunto attraverso

- test strutturati e semi-strutturati, per verificare in modo oggettivo le conoscenze specifiche;
- trattazioni sintetiche di un argomento, per verificare le conoscenze specifiche e le capacità di sintesi;
- traduzione dal latino di testi brevi;
- colloqui individuali, come strumento d'indagine delle conoscenze possedute, delle capacità di ragionare, di organizzare un'esposizione ordinata e precisa, di usare in modo corretto il linguaggio specifico.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state seguite apposite tabelle valutative recanti i criteri di giudizio per le diverse tipologie delle prove scritte proposte durante l'anno scolastico come di seguito elencate:

- comprensione del testo
- analisi delle strutture morfologiche e sintattiche
- resa in lingua italiana

Per il colloquio orale

- lettura
- conoscenze morfosintattiche e di civiltà
- conoscenze lessicali
- capacità di analisi

Ai fini della valutazione finale, si è tenuto conto anche della partecipazione e dell'impegno mostrati, della sistematicità nello studio, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'autonomia nell'apprendimento, della capacità di approfondimenti personali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nell'anno scolastico 2019-2020, e precisamente negli ultimi quattro mesi del secondo anno di corso, la classe ha dovuto affrontare momenti di disorientamento legati all'emergenza dovuta alla pandemia. A causa delle difficoltà legate alla DAD, gli alunni hanno partecipato in modo meno costante al dialogo educativo, reagendo comunque con senso di responsabilità. Nell'anno scolastico 2020-2021, il primo del triennio, la classe ha vissuto ancora momenti critici sempre legati all'emergenza COVID, ma quasi tutti si sono sforzati di raggiungere una certa autonomia nel lavoro individuale anche senza mostrare un coinvolgimento attivo alle lezioni.

Sul piano affettivo-relazionale gli allievi hanno interagito tra di loro e con l'insegnante in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre criticamente attivo. La partecipazione dimostrata alle attività didattiche, sia frontali che culturali di vario genere, è stata propositiva solo per un esiguo numero di allievi. Sul piano cognitivo, gli studenti hanno raggiunto gradi differenti di maturazione intellettuale ed umana: un gruppo consistente di alunni si è distinto per assiduità nella frequenza e nello studio, raggiungendo risultati sicuramente positivi e, in alcuni casi, brillanti; alcuni allievi, invece, pur dotati di potenzialità e degli strumenti culturali necessari, hanno mostrato interesse e impegno meno costanti e alcune carenze che hanno reso meno lineare il loro processo educativo. Al termine del percorso di studi, sono comunque riusciti a conseguire, nel complesso, i risultati attesi. In genere, risulta buona la conoscenza dei principali autori. Nel corso dell'ultimo anno è stato privilegiato lo studio della letteratura rispetto alla traduzione, soprattutto in vista del colloquio d'esame. Tale scelta è stata dovuta anche ai due anni di didattica a distanza durante i quali è emersa la difficoltà di controllare il lavoro domestico degli alunni relativo alla traduzione. Lo studio della lingua latina è avvenuta tramite il metodo Orberg.

In sede di bilancio finale, la valutazione complessiva può dirsi in gran parte positiva, soprattutto perché l'impegno di molti allievi è apparso crescere col passare dei mesi.

9.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

- Disciplina: Inglese

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>AA. VV. - HERITAGE VOL. 1 - ED. ZANICHELLI AA. VV. - SHAPING IDEAS VOL.2 - ED. ZANICHELLI FOTOCOPIE DISPENSE PPT</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>1) COMUNICAZIONE (Produzione e fruizione di testi scritti e orali di diversa tipologia, scopo, registro. Specificità linguistiche e testuali dell'astrazione, dell'argomentazione e della rielaborazione personale e critica). 2) RIFLESSIONE SULLA LINGUA 3) DIMENSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE: a) LA DIMENSIONE SINCRONICA E DIACRONICA DELLA LETTERATURA: il Romanticismo e l'età moderna tra tradizione e innovazione (le domande e le risposte di fronte alla crescente complessità del reale e dell'esistenza) b) CONNESSIONI E RELAZIONI TRA STORIA, CIVILTÀ, PRODOTTI CULTURALI DI DIVERSO GENERE E TIPOLOGIA 4) RICERCA, ORGANIZZAZIONE, RIUTILIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenze - Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio. - Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica. - Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XVIII e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo e Età moderna). - Autori e testi: Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra): W. Wordsworth – S. T. Coleridge-J. Keats. L'età Vittoriana (contesto sociale, e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo): C. Dickens – T. Hardy - O. Wilde. Il XX secolo (contesto sociale e culturale; il romanzo moderno): The War Poets Modernism and J. Joyce. G. Orwell Per i contenuti dettagliati, corredati del materiale testuale, si rimanda al programma allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici. Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per</p>

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente.

Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.

Produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati.

Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori.

Sintetizzare le conoscenze acquisite e esprimere valutazioni personali sui testi letti.

COMPETENZE

Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.

Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali.

Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata.

interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze.

La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è sempre stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.

VERIFICHE

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gran parte degli alunni ha conseguito un adeguato livello di preparazione: conoscono i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo appropriato alle varie situazioni, si esprimono in maniera corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. Un cospicuo gruppo di allievi si distingue per completezza di conoscenze, accuratezza espositiva e capacità di analisi; solo un paio di allievi presentano, infine, una preparazione non del tutto adeguata dal punto di vista linguistico, dovuta essenzialmente a carenze pregresse.

9.4 FILOSOFIA

- Disciplina: Filosofia

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: ABBAGNANO, FORNERO, Itinerari filosofici, vol.3, Mondadori</p>
<p>Nuclei concettuali fondanti Kant: Estetica trascendentale: il Tempo forma apriori della sensibilità. Breve excursus sul concetto di tempo da Aristotele a Kant. I postulati dell'etica kantiana; Le scoperte scientifiche della prima metà dell'Ottocento e l'interpretazione della natura di Schelling diversa da Fichte; I "Maestri del sospetto" Hegel: Fenomenologia dello spirito; la dialettica; Lo Spirito oggettivo; Marx: materialismo storico e dialettico; Nietzsche: Apollineo e dionisiaco. Freud: la scoperta dell'inconscio; La sinistra hegeliana.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE 1. Conoscenza dei termini specifici e del loro significato nel contesto 2. Conoscenza ampia e articolata degli autori studiati: Kant e il criticismo: L'Idealismo; gli oppositori dell'idealismo; Positivismo. Per i contenuti dettagliati, corredati del materiale testuale, si rimanda al programma allegato.</p>
<p>ABILITÀ 3. Saper cogliere i concetti fondamentali degli autori studiati e i necessari collegamenti con le diverse scuole filosofiche.</p>
<p>COMPETENZE 4. Saper impostare i problemi in maniera personale, cogliendo affinità e divergenze con quelli degli autori studiati. 5. Collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, ricerca individuale; Comunicazione dell'argomento generale; Inquadramento storico, evidenziando collegamenti interdisciplinari; Uso di mappe concettuali.</p>
<p>VERIFICHE Interrogazione formativa e sommativa con somministrazione di quesiti a domande aperte. Produzione personale di mappe concettuali. Quesiti a risposta singola.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Gli obiettivi 1, 2 e 3 sono stati raggiunti discretamente da buona parte della classe. Una parte della classe ha raggiunto – anche se non in modo omogeneo - gli obiettivi 4 e 5.</p>

9.5 STORIA

- Disciplina: Storia

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Andrea Giardina/Giovanni Sabbatucci/ Vittorio Vidotto, Profili storici XXI secolo con percorsi di documenti e di critica storica.</p>
<p>Nuclei concettuali fondanti Giolitti-la prima guerra mondiale-la rivoluzione russa e il comunismo-il fascismo-la crisi del '29- il nazismo- la seconda guerra mondiale- la guerra fredda-il dopoguerra in Italia.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Conoscenza del passato, finalizzata alla consapevolezza e alla responsabilità nel presente.</p>
<p>ABILITÀ Acquisizione, da parte degli alunni, di una prospettiva storica, con la conseguente capacità di leggere gli eventi nella loro successione, non solo cronologica, ma anche logica, di cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diverse, di possedere schemi lessicali e concettuali della materia. Saper leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica. Saper esprimere valutazioni personali, fondate su idee, fatti, argomentazioni.</p>
<p>COMPETENZE Acquisizione di un metodo critico, per poter comprendere la storia passata e la continuità-diversità con il presente.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lavoro di gruppo, google meet, google classroom.</p>
<p>VERIFICHE Le verifiche sono state svolte mediante verifiche orali e brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente da alcuni allievi, che hanno sviluppato capacità di analisi , di sintesi, di elaborazione critica. Altri allievi possiedono una conoscenza chiara degli argomenti ed hanno pertanto raggiunto una preparazione soddisfacente.</p>

9.6 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- Disciplina: Disegno

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Giseppe Nifosi, L'Arte allo specchio, vol. 3 dal Neoclassicismo ad oggi.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post Impressionismo, Cubismo, Futurismo, Architettura del Movimento moderno.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Il Neoclassicismo: David, opere: Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat. Canova, opere: Amore e Psiche, Paolina Borghese, le Tre Grazie. Il Romanticismo: Géricault, opere: la Zattera della Medusa. Delacroix, opere: La Libertà che guida il Popolo. Friedrich, opere: Il viandante sul mare di nebbia. Il Positivismo ed il Realismo: G. Courbet, opere: Funerale ad Ornans, L'Atelier del Pittore, Pellizza da Volpedo, il Quarto Stato. L'Impressionismo: Manet, opere: Colazione sull'erba, Olympia Monet: opere: Impressione, levar del sole, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee Renoir, opere: Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri Il Post Impressionismo: Gauguin, opere: Come! Sei gelosa? Van Gogh, opere: La camera da letto, Notte stellata. Cezanne, opere: I giocatori di carte. Seurat: opere, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Munch, L'urlo. Il Cubismo, Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, Braque, Case a l'Estaque. Il Futurismo: Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti, U. Boccioni, Stati d'Animo, la Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio. G. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio A. Santelia: la città futurista. Il Movimento moderno: Le Corbusier: Ville Savoye, Unità di abitazione a Marsiglia, Il Padiglione de l'Esprit nouveau. Notre Dame de l'Haut. Mies Van der Rohe, Padiglione del 1929, Villa Tugendhat, Seagram bulding; F.L. Wright, Casa sulla cascata. L'art. 9 della Costituzione, il concetto di bene culturale, gli articoli 2 e 10 del Codice dei Beni culturali n. 42/2004.</p>
<p>ABILITÀ Utilizzare alcune opere dell'800 per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica.</p>



Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici moderni e saperli mettere a confronto con quelli dell'Ottocento.
Riconoscere il valore di un paesaggio.

COMPETENZE

Sapersi orientare all'interno delle tematiche artistiche, cogliendo il significato complessivo di un'opera d'arte.
Riconoscere i Beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio paesaggistico, archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio e della Nazione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Oltre alla lezione frontale, si è lavorato per apprendimento cooperativo, analizzando in piccoli gruppi opere d'arte da presentare al resto della classe. Si è ricorso anche all'uso della modalità di intervista tra pari, per saper modulare sia domande che risposte. Si è fatto ampio uso della LIM e del laptop per l'utilizzo del sito Didatticarte.it e del blog Arte svelata.

VERIFICHE

Verifiche orali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutta la classe ha raggiunto sia gli obiettivi di competenza sia la conoscenza dei contenuti trattati.

9.7 MATEMATICA

- **Disciplina: Matematica**

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Libro di testo: "Manuale blu 2.0 di matematica" (Bergamini-Barozzi-Trifone) vol. 4B e vol. 5.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Relazioni e funzioni. Aritmetica e algebra. Geometria euclidea e cartesiana.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni. Integrali indefiniti. Integrali definiti. Geometria analitica dello spazio: rette, piani e sfere.</p>
<p>ABILITÀ Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper riconoscere i punti di singolarità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione. Saper rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare aree utilizzando gli integrali. Saper risolvere semplici problemi con punti, rette, piani e sfere nello spazio.</p>
<p>COMPETENZE Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule. Costruire procedure di risoluzione di un problema. Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica. Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione. Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive, per il calcolo di aree.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.</p>
<p>VERIFICHE Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, test scritti, esercitazioni alla lavagna, interventi dal posto e interrogazioni.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può generalmente definire sufficiente essendoci un buon numero di alunni con risultati più che sufficienti e qualche punta di eccellenza. Permangono comunque in un numero ristretto di alunni difficoltà nell'applicazione dei contenuti studiati ai diversi esercizi e nella risoluzione degli stessi esercizi dovute ad una non sempre precisa conoscenza delle regole del calcolo algebrico. Le diversità nei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni sono evidenziate dalle valutazioni attribuite in base ai parametri concordati e indicati nel presente documento.</p>

9.8 FISICA

- Disciplina: Fisica

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Cutnell J. Johnson Kenneth – Fisica di Cutnell e Johnson, volume2 e 3, Zanichelli editore Borracci-Carbone – Physics – Electromagnetism, Relativity and Quantum physics, Zanichelli editore.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Il campo elettrico Il campo magnetico Elettromagnetismo</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Campo elettrico e campo magnetico. Campo elettrico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuiti elettrici. Campo magnetico: proprietà e caratteristiche. Forza magnetica su una carica in moto. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente. Legge di Ampère. Effetto di un campo magnetico variabile nel tempo e significato di fem indotta. Il fenomeno dell'induzione, le leggi di Faraday e Lenz. L'alternatore e la corrente variabile. Il trasformatore. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. (fino al 15 maggio) Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e/o elettrico. Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente. Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità e il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme. Risolvere esercizi di applicazione delle formule studiate. Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto. Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in lunghezza d'onda.</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti. Conoscere e usare strumenti matematici adeguati alla descrizione di un fenomeno fisico. Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche.</p>

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Scegliere la schematizzazione più idonea per la soluzione di un problema reale.
Saper esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
Saper collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.
Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasione di lettura di fenomeni fisici portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. Si è cercato di potenziare le competenze comunicative nella produzione orale, privilegiando l'aspetto teorico della disciplina.

VERIFICHE

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte basate sulla risoluzione di problemi, verifiche scritte a risposta multipla, verifiche scritte a risposta aperta sull'aspetto teorico della disciplina, interrogazioni orali e gli interventi da posto spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può, nel complesso, definire più che sufficiente, con pochi alunni che hanno conseguito ottimi risultati, alcuni hanno raggiunto un livello discreto mentre la maggior parte si ferma solo ad un livello sufficiente.
Permangono comunque diversi alunni con difficoltà sia nell'applicazione dei contenuti studiati ai diversi esercizi e nella risoluzione degli stessi, sia nell'esposizione orale, dovute sia a carenze delle conoscenze pregresse che alla poca applicazione nello studio.

9.9 SCIENZE NATURALI

- Disciplina: Scienze

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Sadava, Hills, Heller, Hacker. Posca, Rossi, Rigacci "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Zanichelli.</p> <p>Lupia Palmieri, Parotto maurizio "Terra edizione azzurra; Dinamica endogena... interazione tra geosfere". Materiali reperibili sulla rete internet.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>La chimica del carbonio e le biotecnologie. La dinamica endogena del pianeta terra. La materia e le sue trasformazioni. L'impatto antropico sui sistemi naturali.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>La chimica dei composti organici: Idrocarburi alifatici e aromatici, Classi di composti organici: Alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine. Biochimica: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici; Gli enzimi. Metabolismo energetico: respirazione cellulare, fermentazione. Ingegneria genetica e biotecnologia: meccanismi genetici nei virus e nei procarioti; regolazione e ricombinazione genica; tecnologia del DNA ricombinante e applicazioni. Terra, struttura e fenomeni endogeni: composizione e struttura interna della terra; processo magmatico; teoria della tettonica delle placche; fenomeni sismici e vulcanici. Impronta ecologica, impatto antropico e riscaldamento globale, forme di energia rinnovabile.</p>
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il funzionamento del carbonio nella chimica organica. - Conoscere le caratteristiche salienti degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC - Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali e individuare le proprietà chimiche caratteristiche. - saper distinguere i principali composti polimerici. - Saper illustrare i meccanismi di funzionamento degli enzimi e i fattori dell'attività enzimatica. - Saper schematizzare le principali vie metaboliche e le modalità di regolazione dell'espressione genica. - Schematizzare e descrivere i meccanismi genetici dei virus e dei procarioti. - conoscere e descrivere i principali strumenti e tecniche per la manipolazione dei geni, le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale. - Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici - Descrivere e correlare i processi fondamentali della dinamica terrestre; - Riconoscere le forme di impatto ambientale, il concetto di impronta ecologica, il fenomeno del riscaldamento globale e le principali fonti di energia rinnovabile.
<p>Competenze</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza.</p>

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Avere una visione di insieme del mondo della materia organica, dei processi biochimici e biologici. Avere consapevolezza delle questioni più impellenti connesse all'applicazione delle biotecnologie nei vari settori dell'attività umana, dalla produzione di alimenti, ai processi industriali al campo medico. Saper riconoscere gli aspetti critici rispetto alla prevenzione dei rischi ambientali. Avere consapevolezza dell'impatto dell'attività umana sulla natura e sull'uso delle risorse naturali.

Asse scientifico-tecnologico:
osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale; riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Individuare relazioni e implicazioni.

Asse dei linguaggi: adottare un linguaggio rigoroso e specifico.

Competenze chiave:
acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni. Esporre in modo organico e conclusivo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni partecipate, lezioni integrate da attività di laboratorio o esercizi, relazioni, lavori in piccoli gruppi. Analisi, interpretazione di testi e grafici. Materiali e documenti dalla rete internet. Esercitazione e risoluzione di problemi. Relazioni orali.

VERIFICHE

Prove strutturate e a risposta elaborata. Interrogazioni orali individuali e di gruppo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscenza dei contenuti. Consapevolezza di correlazioni e implicazioni. Applicazione della conoscenza per la risoluzione di problemi o esercizi. Maturazione di atteggiamenti consapevoli nelle scelte di vita in relazione alle tematiche del benessere, della salute, dell'etica e della tutela dell'ambiente.

9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: PIU' MOVIMENTO di Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ▪ Lo sport, le regole e il fairplay ▪ Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico ▪ Salute, benessere e prevenzione.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Le principali qualità fisiche e neuromuscolari. Gli elementi essenziali che caratterizzano la qualità e l'efficacia di un'azione motoria. Esercizi con e senza attrezzi, eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazione di spazio/tempo variato Situazioni di gioco per la pratica e l'approfondimento degli elementi fondamentali individuali degli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis tavolo. Conoscere le forme di comportamento civico ed incrementare le capacità comunicative.</p>
<p>ABILITÀ Controllo cinestetico dei muscoli. Svolgere compiti motori in situazioni tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio. Vincere resistenze a carico naturale. Adeguare il ritmo di corsa, distribuire la forza in modo adeguato. Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile. Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile.</p>
<p>COMPETENZE Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica. Saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle tecniche specifiche secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli. Saper gestire elementi di tecnica e tattica degli sport presi in esame. Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Per lo sviluppo delle capacità operative, sono state privilegiate le situazioni che hanno stimolato l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione tecnica del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire le attitudini personali. La pratica degli sport di squadra anche quando assumeva carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati all'abitudine alla pratica motoria e sportiva.</p>
<p>VERIFICHE Test motori di ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche di attività pratiche.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI La classe si è mostrata partecipe a tutte le attività proposte, alcuni hanno evidenziato buone attitudini per la disciplina, raggiungendo ottimi risultati. Nel complesso il giudizio della classe è più che buono.</p>

9.11 RELIGIONE

- Disciplina: Religione

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:</p> <p>Libro di testo : "Verso dove " ed.Capitello Materiali e video tratti da internet. Documenti del Magistero e testi Biblici.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <p>Etica e morale .L'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche. La Chiesa e i totalitarismi del '900. Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità. Principio del diritto alla libertà religiosa. La Dottrina Sociale della Chiesa : Sussidiarietà, bene comune, solidarietà le encicliche sociali. Il Concilio Vaticano II. I diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas. L'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale; - individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali; conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica , sull'etica sessuale , sulla questione ecologica; - conosce le tematiche di bioetica e approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose; - approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; - conosce la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa; - sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà; - interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.
<p>ABILITÀ</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui; - si rende disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita; - giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali , anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale; - discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
<p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un</p>

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita.

L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.

Questi i momenti previsti: esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali; dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE

Metodi di valutazione

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di brevi testi scritti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

Gli alunni hanno sviluppato un buon senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo.

Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, nello stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

9.12 ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

- 1) Un percorso della durata di 19 ore effettuate secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario di ogni singola classe. Le attività di insegnamento e progettuali sono state svolte dal docente di scienze giuridico-economiche.
- 2) Un percorso strutturato in una unità di apprendimento della durata di 16 ore che ha visto il coinvolgimento di più discipline sul tema dello sviluppo sostenibile, dal titolo **“L'AGENDA 2030: CITTA' SOSTENIBILI E FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI”**.

1) Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI	EDUCAZIONE CIVICA E AMBIENTALE - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME PER IL TRIENNIO HUB YOUNG HUB KIT. Libro consigliato
NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI:	L'Unione Europea L'ONU L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti; lezione partecipata, lettura del libro di testo in aula, presentazione in power point e utilizzo di contributi video per approfondimenti su argomenti disciplinari.
VERIFICHE	Verifiche orali, dialogo e discussione, lavori di approfondimento
OBIETTIVI	
CONOSCENZE	-La nascita dell'Unione Europea. Principi fondanti dell'Unione Europea. - Istituzioni: 1. La Commissione europea, 2. Il Parlamento europeo, 3. Il Consiglio dell'Unione Europea, 4. Il Consiglio europeo, 5. - La Brexit - L'ONU, organi principali. -Agenda 2030, i 17 goal, lo sviluppo sostenibile.
ABILITÀ	Saper collocare in una dimensione storica la nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea e dell'ONU. Distinguere e analizzare le funzioni delle principali istituzioni europee e dell'ONU.
COMPETENZE	Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitarie e

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

	<p>internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Comprendere l'importanza del concetto di sviluppo sostenibile.</p> <p>Saper comprendere l'importanza di comportamenti individuali e collettivi virtuosi per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030.</p>
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	
<p>Lo svolgimento del percorso si è realizzato nel corso dell'anno con alcune difficoltà legate principalmente ad aspetti organizzativi, di gestione delle ore dedicate alla disciplina e di programmazione delle attività. Questo particolare, unito all'ulteriore problematica che la classe ha affrontato nel corso dell'ultimo triennio a causa dell'alternarsi di numerosi docenti tutor, ha in parte condizionato lo svolgimento sereno e il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, nonostante l'impegno e la serietà mostrati da parte degli studenti nei momenti delle verifiche finali.</p>	

2) Percorso strutturato in una unità di apprendimento

- L'UDA trasversale di educazione civica intendeva sensibilizzare gli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile, promuovendo la comprensione dell'impatto che le scelte umane hanno sul patrimonio naturale e delle conseguenze sociali di un modello economico incentrato sul consumismo e lo spreco di risorse. La tematica è stata affrontata da diversi punti di vista e sono state coinvolte le discipline Scienze, Inglese, Disegno, Fisica, Italiano, Latino e, trasversalmente, Educazione Civica. In dettaglio:

<p><u>MACRO COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere, interpretare e produrre testi di diversa natura, scopo, lingue e linguaggio. ➤ Trasferire ed applicare i metodi e i contenuti delle discipline al fine della comprensione della complessità della realtà e della risoluzione dei problemi. ➤ Utilizzare consapevolmente e responsabilmente gli strumenti delle tecnologie digitali. ➤ Partecipare da cittadino consapevole e responsabile alla vita civica, sociale e culturale della comunità.
<p><u>NODO TEMATICO</u></p> <p>Nodi interdisciplinari:</p> <p>UOMO E NATURA</p> <p>PROGRESSO</p>
<p><u>DISCIPLINE COINVOLTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ INGLESE ○ SCIENZE

Documento 15 Maggio 5A LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- DISEGNO
- FISICA
- ITALIANO
- LATINO

CONTENUTI fondamentali

INGLESE: Unit 9 - Performer B2 Updated: Saving our planet; Vocab: The environment; Reading compr: "91% of plastic isn't recycled", "He said we must save the bees" Groupwork: developing slogans and presenting ideas; The Industrial revolution : the conditions of life and work in the new industrial towns. C. Dickens: London in "Oliver Twist".

SCIENZE: I combustibili fossili come fonte di energia.; Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili; La transizione verso fonti di energia rinnovabile; Utilizzo delle biotecnologie per l'ambiente.

ITALIANO: Calvino: Marcovaldo, La nuvola di smog.

LATINO: Giovenale, la vita insostenibile nell'Urbe.

DISEGNO: Urbanistica moderna e contemporanea.

FISICA: Energie rinnovabili; Il motorino elettrico; L'alternatore; Le pale eoliche.

ED.CIVICA (ARGOMENTO TRASVERSALE): l'ONU e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, i 17 goals dell'Agenda 2030

METODOLOGIE

Lavoro di gruppo, Attività laboratoriale, Attività di ricerca, Cooperative learning, Lavoro individuale

Documento 15 Maggio - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10-05-2023.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ANNA PAOLA GRECO	Italiano	<i>Anna Paola Greco</i>
ELENA MONTALBO'	Latino	<i>Elena Montalbo'</i>
GIUSEPPE BISCOTTI	Filosofia	<i>Giuseppe Biscotti</i>
LUCIA COSCO	Storia	<i>Lucia Cosco</i>
VITTORIA BALDASSARRE	Inglese	<i>Vittoria Baldassarre</i>
GIOVANNI FRANCESCO MASSARO	Arte	<i>Giuseppe Massaro</i>
GIUSEPPE COLASURDO	Scienze	<i>Giuseppe Colasurdo</i>
BARBARA CATELLI	Matematica	<i>Barbara Catelli</i>
CARMELA IAROCCI	Fisica	<i>Carmela Iarocci</i>
ANTONELLA DI ROCCO	Religione	<i>Antonella Di Rocco</i>
CRISTINA VICINO	Educazione civica e PCTO	<i>Cristina Vicino</i>
ANGELA CATELLI	Scienze motorie e sportive	<i>Angela Catelli</i>

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Greco Anna Paola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Concetta Rita Niro

Anna Paola Greco



Concetta Rita Niro